

47° CONCORSO ENOLOGICO NAZIONALE VINI A D.O.C., A D.O.C.G. E I.G.P.

PREMIO DOUJA D'OR 2019

REGOLAMENTO

Art. 1: Oggetto

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Asti (di seguito denominata Camera di Commercio) tramite l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato (di seguito denominata Azienda Speciale) organizza il "47° Concorso Enologico Nazionale Vini a D.O.C., a D.O.C.G. e I.G.P.– Premio Douja d'Or 2019".

Art. 2: Scopi

Il Concorso si propone:

- a) di valorizzare, per ogni singola zona di produzione, i vini qualitativamente migliori, favorendone la conoscenza e l'apprezzamento;
- b) di stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto;
- c) di orientare il consumatore nella scelta dei vini predetti dando suggerimenti circa il loro migliore accostamento alla gastronomia nazionale.

Art. 3: Partecipanti

Possono partecipare al Concorso:

- a) i viticoltori vinificatori in proprio;
- b) le cantine sociali;
- c) gli industriali del settore viticolo;
- d) i commercianti del settore viticolo.

Sono escluse dal Concorso le imprese i cui titolari e/o legali rappresentanti abbiano subito condanne passate in giudicato per frodi o sofisticazioni: a tal fine i partecipanti dovranno autocertificare nella domanda di partecipazione l'assenza di condanne in tali settori. La Camera di Commercio tramite l'Azienda Speciale si riserva di effettuare controlli anche a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4: Vini ammessi

Sono ammessi al Concorso esclusivamente i vini a denominazione di origine "controllata", "controllata e garantita" e ad "indicazione geografica protetta", che accederanno a tre distinte graduatorie. E' riservata inoltre una sezione speciale ai vini biologici. Le caratteristiche dei vini sopracitati dovranno essere corrispondenti a quelle stabilite dai singoli disciplinari di produzione.

I campioni inviati al Concorso dovranno riferirsi a partite di vino imbottigliato in recipienti di capacità non superiore a 2 litri e non inferiore a 0,375 litri. I vini che partecipano al Concorso devono derivare da un medesimo lotto il cui quantitativo minimo, valutato in bottiglie della capacità di litri 0,75, è pari a 1.000. Un volume inferiore, ma superiore a 100 litri, può essere ammesso se la produzione è particolarmente contenuta.

Art. 5: Modalità di partecipazione

Gli interessati dovranno far pervenire **entro il 16 aprile 2019** alla Segreteria del Concorso (presso l'Azienda Speciale - Palazzo Borello - Piazza Medici 8 - 14100 ASTI - Tel.0141/535241):

- a) **domanda di partecipazione.** La domanda di partecipazione (una per ciascun vino in concorso) dovrà essere redatta su apposito modulo, da numerarsi a cura dell'Impresa in ordine progressivo ed in funzione del numero di campioni presentati (esempio: nel caso di presentazione di 5 campioni di vino le domande dovranno essere così numerate 1/5 - 2/5 ecc.) e compilato in ogni sua parte. La domanda dovrà essere **sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o soggetto munito di procura iscritto al registro delle imprese;**
- b) **certificazione di idoneità chimico-fisica ed organolettica per i vini a d.o.c. e a d.o.c.g. o certificato di abilitazione alla IGP per i vini i.g.p..** Dovrà essere allegata copia della certificazione di idoneità chimico-fisica ed organolettica o certificato di abilitazione alla IGP rilasciato dagli Organismi di Controllo competenti, corredata dai principali dati analitici. Per le partite di vino acquistate già idonee, è necessario allegare fotocopia del documento di acquisto (documento di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli o fattura);
- c) **verbale di prelievo.** Il **prelievo dei campioni** dei vini partecipanti al concorso enologico deve essere effettuato da un pubblico ufficiale, da un incaricato dall'organismo autorizzato o direttamente da un responsabile dell'impresa (titolare, legale rappresentante o soggetto munito di idonea procura). **Nel caso di prelievo da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato dall'organismo autorizzato**, il verbale di prelievo dei campioni

(uno per ciascun vino in concorso) dovrà essere compilato utilizzando l'apposito modulo allegato alla domanda di partecipazione e sottoscritto, oltre che dal pubblico ufficiale o dall'incaricato dall'organismo autorizzato che ha effettuato il prelievo medesimo, **dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o soggetto munito di procura iscritta al registro delle imprese**. Il verbale di prelievo dei campioni deve essere redatto in due copie, delle quali una è trattenuta dall'azienda produttrice ed una è trasmessa all'Azienda Speciale insieme ai relativi campioni. In caso di prelievo da parte di un prelevatore ufficialmente incaricato sarà prodotta una terza copia del verbale per il medesimo. **Nel caso di prelievo da parte di un responsabile aziendale**, dovrà essere trasmesso il modello di autocertificazione allegato alla domanda di partecipazione **corredato dal documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore**. L'impresa si impegna a consentire l'accesso nei propri locali al personale incaricato di effettuare il prelievo dei campioni, così come stabilito dall'art. 4 punto 1 lettera d) del D.M. 09.11.2017;

- d) **n. 3 etichette in originale** relative al vino in concorso; per la sezione "vini biologici" nel caso il produttore non abbia ancora ottenuto, alla data della presentazione dei campioni, l'autorizzazione rilasciata dall'Organismo certificatore, le relative etichette andranno consegnate improrogabilmente entro il **28 giugno 2019** pena l'esclusione dal Concorso;
- e) **per la sezione vini biologici**: attestato di assoggettamento al metodo di agricoltura biologica ed il relativo codice operatore rilasciato dall'Organismo di certificazione;
- f) **ricevuta di versamento della quota di partecipazione di € 73,20 (€ 60,00 + IVA)** per ogni campione presentato. **Il versamento deve essere effettuato, tramite bonifico bancario**, sul c/c intestato all'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato acceso presso l'Istituto CREDITO VALTELLINESE, Spa – Agenzia di Alessandria – P.le Marconi – angolo Via Merula 17/19 – 15100 ALESSANDRIA - IBAN IT93W052161049900000000120 **in unica soluzione anche per più campioni**. L'Azienda Speciale provvederà, di conseguenza, ad emettere regolare fattura quietanzata;
- g) **fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la domanda di partecipazione e l'autocertificazione relativa al prelievo**;
- h) **campioni di vino – da inviare c/o il magazzino dell'Azienda Speciale di Asti - Piazza Giovanni Gorja 1- Asti**.

Per ciascun tipo di vino dovranno essere inviate **n. 6 bottiglie regolarmente confezionate**. Tali bottiglie dovranno giungere ad Asti franche di porto e di ogni altra spesa ed in unico contenitore (cartone da 6 bottiglie) sul quale, a cura del prelevatore, dovrà essere applicato, come sigillo, il tagliando riportato in calce al verbale di prelievo o al modello di autocertificazione che dovrà indicare, a cura dell'Impresa:

- 1 - lo stesso numero della domanda di partecipazione a cui i campioni si riferiscono;
- 2 - l'esatta denominazione dell'impresa partecipante.

Art. 6: Esclusione dal Concorso

Saranno esclusi dal Concorso i campioni di vino presentati e riferiti a partite indefinite o non individuabili sui registri di cantina o quelli che evidenzino divergenza tra i dati dichiarati e quelli riscontrati a seguito dei controlli previsti dal D.M. 09/11/2017 art. 4 punto 4.

Art. 7: Selezioni

I campioni presentati saranno conservati in idonei locali a cura dell'Azienda Speciale e verranno sottoposti in forma rigorosamente anonima ad una selezione da parte di Commissioni composte da almeno 5 membri (in maggioranza tecnici degustatori) designati dalla Camera di Commercio secondo le indicazioni fornite dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (art. 6 comma 2 e 3 del D.M. 09/11/2017).

Le Commissioni valutano i campioni di vino in concorso utilizzando apposite schede in base al metodo di analisi dell'"Union Internationale des Oenologues".

Le valutazioni sono espresse individualmente da ogni componente della Commissione. Il punteggio di ogni campione è determinato operando la media aritmetica delle diverse valutazioni espresse su apposita scheda previa eliminazione della valutazione più elevata e di quella più bassa.

I vini che ottengono il miglior punteggio, per un massimo del 35% di quelli presentati al concorso, purchè raggiunto il minimo di 87/100, vengono premiati ex-aequo con diploma e medaglia riprodotte la **Douja d'Or**.

Art. 8: Attribuzione Oscar

I vini che alle selezioni di cui all'art. 7 avranno ottenuto il punteggio minimo di 90/100 saranno ammessi alle selezioni per l'attribuzione degli Oscar. Tali selezioni verranno effettuate in forma rigorosamente anonima da una Commissione composta da un minimo di 9 ad un massimo di 11 membri (in maggioranza tecnici degustatori) - art. 6 comma 2 e 3 del D.M. 09/11/2017 - con l'inserimento di 3 componenti esterni, diversi rispetto a quelli coinvolti nella prima fase di assaggio di cui almeno 2 giornalisti specializzati, nominati dalla Camera di Commercio. Tale commissione esprimerà un giudizio collegiale.

Ai vini che in questa fase avranno ottenuto il punteggio minimo di 92/100 verrà assegnato l'**Oscar della Douja d'Or**.

Art. 9: Attribuzione menzioni speciali

Alle imprese con sede e/o unità locale attiva in provincia di Asti, conduttrici di vigneti siti nel territorio provinciale e atti alla produzione delle seguenti denominazioni:

- DOCG: Alta Langa, Asti, Moscato d'Asti, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato Superiore, Brachetto d'Acqui, Ruchè di Castagnole Monferrato, Nizza;
- DOC: Albugnano, Barbera del Monferrato, Calosso, Cisterna, Cortese dell'Alto Monferrato, Dolcetto d'Asti, Freisa d'Asti, Grignolino d'Asti, Loazzolo, Malvasia di Casorzo, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Piemonte Barbera, Terre Alfieri.

verranno assegnate menzioni speciali consistenti in una targa con logo dell'Ente organizzatore. Tale riconoscimento verrà assegnato al vino che avrà ottenuto, nell'ambito delle selezioni di cui all'art. 7 del presente Regolamento, il punteggio più elevato per ciascuna delle suddette denominazioni.

Art. 10: Garanzia di anonimizzazione

Le operazioni di anonimizzazione dei campioni da sottoporre alle Commissioni di assaggio saranno effettuate mediante la procedura stabilita all'art. 5 comma 5 del D.M. 09/11/2017 e la stesura dei risultati saranno curate dal Segretario Generale della Camera di Commercio o da suo delegato con mansioni di pubblico ufficiale.

Art. 11: Controlli

La Camera di Commercio si riserva di effettuare, tramite l'Azienda Speciale, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione al Concorso nonché quelli ritenuti opportuni sulle partite di vino premiate, direttamente presso le imprese. Qualora i controlli effettuati ai sensi del D.M. 09/11/2017 evidenzino divergenze tra i dati dichiarati e quelli riscontrati, la partita di vino interessata è automaticamente esclusa dal Concorso e le eventuali irregolarità, ove le stesse si configurino come fatto illecito, denunciate all'Ufficio competente per territorio del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Art. 12: Rilascio distinzioni

La Camera di Commercio può rilasciare, tramite l'Azienda Speciale, su richiesta delle imprese interessate, il bollino "Premio Douja d'Or - Concorso Enologico Nazionale Vini a D.O.C. a D.O.C.G. e I.G.P.", distinzione autorizzata ai sensi dell'art. 7 del D.M. 09/11/2017 da applicare sulle bottiglie contenenti i vini premiati. La distribuzione e la corretta utilizzazione del bollino sono disciplinate dalle norme previste nell'apposito Regolamento. Nessuna altra riproduzione della medaglia, del logo del concorso e/o dei bollini, al di fuori delle situazioni espressamente disciplinate dal regolamento suddetto, è autorizzata né apponibile sulla bottiglia del prodotto premiato.

Art. 13: Salone Nazionale di Vini Selezionati

I vini premiati verranno esposti e dati in assaggio in una apposita mostra allestita in Asti a cura ed a spese dell'Azienda Speciale. A tale scopo **le imprese vincitrici dovranno inviare a titolo gratuito all'Azienda Speciale, inderogabilmente entro il 30 agosto 2019, n. 24 bottiglie** per ciascun tipo di vino premiato "Douja d'Or" e "Oscar della Douja d'Or".

Il mancato invio delle suddette bottiglie entro il termine previsto comporta l'esclusione dell'impresa inadempiente dal diritto al premio.

Le ditte vincitrici dovranno inoltre impegnarsi a fornire, in conto vendita, su eventuale richiesta dell'Azienda Speciale, fino a n. 180 bottiglie per ciascun vino premiato "Douja d'Or" e "Oscar della Douja d'Or" ad un prezzo scontato del 25% rispetto al prezzo normale di listino.

Art. 14: Premiazione

La cerimonia di premiazione avrà luogo in Asti nel mese di settembre 2019.

Art. 15: Comitato Organizzatore

Compongono il Comitato Organizzatore responsabile della gestione del Concorso le seguenti persone:

- il Presidente della Camera di Commercio;
- un rappresentante dell'Azienda Speciale;
- un funzionario del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Vigilanza;
- un funzionario del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- un funzionario della Regione Piemonte;
- un rappresentante per ognuna delle organizzazioni agricole del territorio;

- un rappresentante degli industriali della provincia di Asti;
- un rappresentante della cooperazione della provincia di Asti;
- un rappresentante dei produttori vinificatori in proprio della provincia di Asti;
- un rappresentante dei commercianti della provincia di Asti;
- un rappresentante dei consumatori della provincia di Asti;
- un rappresentante dei Consorzi di Tutela della provincia di Asti;
- un rappresentante della stampa specializzata;
- un rappresentante dell'Associazione Albergatori e Ristoratori Astigiani.

Art. 16: Modifica Regolamento

La Camera di Commercio, previa autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, si riserva il diritto di modificare il presente Regolamento o il periodo della manifestazione in qualsiasi momento ciò si rendesse necessario.

Art. 17: Clausola di mediazione

Le parti sottoporranno tutte le controversie derivanti dal presente Regolamento o collegate ad esso - ivi comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione - al tentativo di mediazione secondo le disposizioni del Regolamento di Mediazione Civile e Commerciale della Camera Arbitrale di Milano che le parti espressamente dichiarano di conoscere e di accettare integralmente. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento arbitrale o giudiziale.

Art. 18: informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Asti (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di partecipazione al Concorso.

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Asti con sede legale in Piazza Medici 8, P.I. e C.F. 00155120058, la quale ha designato Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) l'Avv. Vittoria Morabito presso Unioncamere Piemonte, pec segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it, e-mail: rp2@pie.camcom.it, Tel. 011 5669255.

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento del Concorso con particolare riferimento alla presentazione della domanda di partecipazione ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento preclude la possibilità di partecipare al concorso in argomento.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi autorizzati e debitamente istruiti, eventualmente designati Responsabili del trattamento qualora sussistano rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente concorso cessa decorsi 5 anni dalla conclusione del medesimo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) con idonea comunicazione da inviare alla casella di posta suindicata;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it